

## RELAZIONE

### APPARTAMENTO IN VIA BOSSI

Un grande volume di piccola superficie al secondo piano di un vecchio edificio restaurato nel centro era destinato a qualche anonimo ufficio ed è stato trasformato in pied-à-terre per due persone che vivono <sup>qui</sup> a Milano.

Il grande volume a disposizione, informe ed anonimo ha suggerito di cercare una soluzione a livelli diversi, con abbassamenti, piani interrotti, spazi compenetrati che desse una lieve accentuazione scenografica a questo unico ambiente dove si può vivere in due (anche mangiare) o ricevere cinquanta o cento persone per una sera.

Gli angoli sono molti, con divani, sgabelli e cuscini per terra e quasi nulla alle pareti. E' probabilmente un ambiente che quanto più è spoglio tanto più è suggestivo.

I pochi arredi sono divani e sgabelli di Cassina - tavoli di Gavina e una nuova lampada da terra di Artemide. I due grandi lampadari a quattro bocce di Murano sono di mio di segno e li fa Melotti.

L'arredamento lo completerà a poco a poco la padrona di casa mettendo oggetti che già possiede (già ce ne sono) o troverà. La casa è sua ed è giusto se la riempia lei; non è certo il compito dell'architetto che si deve limitare a fornire uno strumento atto a suggerire possibili adattamenti futuri.

L'impianto di distribuzione sonoro è tutto in vista con piccoli altoparlanti piatti appesi qua e là come quadri alle pareti. Livio Castiglioni si è occupato di questo impianto.

Il pavimento è tutto in moquette beige.

*Com*  
Le pareti, tanto per cambiare, assolutamente bianche come  
bianco lucido sono tutti gli abbassamenti di soffitte.

Soppalco e pavimento sopraelevati del soggiorno sono  
tutti in strutture di legno verniciate bianco lucido.